



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio



Rep. n. 737

Contratto n. 01/19

**CONTRATTO DI CONCESSIONE IN FORMA PUBBLICO-AMMINISTRATIVA TRA
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO (C.F.: 90048270731), con sede
in 74123 Taranto, attualmente al Molo San Cataldo del Porto mercantile
di seguito anche "Amministrazione concedente"**

e

**NIGROMARE Srl (C.F.: 02086770738, P.IVA: 00666460779), con sede legale in 75100
Matera, attualmente alla via della Croce n. 33 e sede secondaria in 74123 Taranto,
attualmente alla via delle Fornaci n. 22
di seguito anche "Concessionario"**

**per il SERVIZIO IN CONCESSIONE DI RITIRO, TRASPORTO, TRATTAMENTO E
SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI DA BORDO DELLE NAVI MERCANTILI
IN SOSTA NEL PORTO DI TARANTO ED IN RADA CIG: 757434533A.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 (duemiladiciannove) questo giorno 04 (quattro) del mese di Aprile
presso la Sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio sita nel Porto Mer-
cantile di Taranto, avanti a me, Ufficiale Rogante, dott. Francesco Benincasa, auto-
rizzato con Decreto Presidenziale n. 87/2017 del 02.10.2017, a rogare
nell'interesse dell'Amministrazione gli atti in forma pubblico-amministrativa, sono
comparsi:

- prof. avv. Sergio Prete, nato a _____ il _____, C.F. _____

Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e preposto
all'amministrazione della stessa esercitando i poteri e le attribuzioni indicati dalla
L. n. 84/1994 e smi, come da Decreto di nomina del Ministro delle Infrastrutture e

dei Trasporti n. 362 del 08.11.2016, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene nel nome, per conto e nell'interesse della predetta Autorità;

- sig.ra Aiello Lucia, nata a il ed ivi residente al

 , C.F. , la quale interviene alla stipulazione e firma del presente atto in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società NIGROMARE Srl, così come risulta dalla visura camerale documento n. T 302810212, estratta in data 17.01.2019, della CCIAA di Matera, agli atti dell'Amministrazione.

È stato, quindi, da me accertato che le persone fisiche sopra identificate hanno la piena capacità di impegnare gli Enti rappresentati.

I comparenti, della cui identità personale io, Ufficiale Rogante, sono certo mi chiedono di ricevere il presente atto che è redatto, in modalità elettronica, dopo aver indagato la loro volontà.

PREMESSO CHE:

✓ con Decreto dell'Ente n. 76/18 del 18.07.2018, è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo stimato a base di gara pari a € 8.506.292,43, con costi della sicurezza per rischi da interferenze non sussistenti;

✓ il bando di gara è stato pubblicato ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.lgs. 50/2016 e smi e del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;

✓ con Avviso in data 14.09.2018, il termine ultimo originariamente fissato dal bando di gara per la presentazione delle offerte (ore 13:00 del 17.09.2018) è stato prorogato dall'Ente, ricorrendo la circostanza di cui all'art. 79, co. 3, lett. b) del

D.lgs. 50/2016 ("modifiche significative agli atti di gara"), al 02.10.2018;

✓ alla scadenza del termine perentorio così prorogato, è pervenuto all'Ufficio protocollo dell'Ente n. 1 (uno) plico-offerta, così come risulta dall'attestazione di chiusura dei termini redatta in pari data;

✓ con Decreto n. 105/18 del 03.10.2018, l'Amministrazione ha nominato il Seggio di gara preposto alla valutazione della documentazione amministrativa nella fase iniziale di ammissione alla gara, che è risultato così composto: LEC-CE/STEA/SILIBERTI;

✓ il Seggio di gara ha celebrato la prima seduta pubblica di gara in data 04.10.2018, così come risulta dal verbale n. 01 redatto in pari data, ammettendo alle successive fasi di gara l'unico Operatore economico partecipante alla procedura;

✓ il provvedimento ex art. 29, co. 1 del D.lgs. 50/2016 è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, nonché all'Albo pretorio on line, in data 05.10.2018;

✓ con Decreto n. 09/19 del 10.01.2019, è stata nominata la Commissione giudicatrice ex art. 77 del D.lgs. 50/2016, così composta: CON-TE/CAMMINO/BRUGIAPAGLIA;

✓ la Commissione giudicatrice si è riunita per l'apertura dell'offerta tecnica in data 16.01.2019 ed, a seguire, per la valutazione della stessa offerta, come risulta dal verbale di seduta pubblica n. 02 e dal verbale di seduta riservata, in pari data;

✓ nella seduta pubblica del 17.01.2019, la Commissione giudicatrice ha formulato la proposta di aggiudicazione ex art. 32, co. 5 del D.lgs. 50/2016, a favore di NIGROMARE Srl che ha offerto un ribasso percentuale sulle tariffe poste a base di gara pari allo 0,05%; per le relative risultanze si rinvia al verbale di seduta pubblica

n. 03 redatto in pari data;

✓ con Decreto dell'Amministrazione n. 24/19 del 28/02/2019 è stata disposta l'aggiudicazione efficace, ex art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016 e smi, a favore di NIGROMARE Srl, con sede legale in Matera;

✓ il RUP ha disposto, con proprio provvedimento, in data 28.02.2019, l'esecuzione anticipata delle prestazioni in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, co. 8 e 13 del D.lgs. 50/2016, da parte di NIGROMARE Srl; il DEC ha effettivamente provveduto alla consegna anticipata in pari data, così come risulta dal relativo Processo Verbale;

✓ non risultano pervenute le informazioni antimafia chieste, in data 28.02.2019, a mezzo del sistema BDNA del Ministero dell'Interno e assunte dalla Prefettura competente al prot. n. PR_MTUTG_Ingresso_0006979_20190228. Risultando - quindi - decorso il termine di giorni trenta di cui al co. 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.lgs. 153/2014, l'Amministrazione può procedere - ex art. 92, co. 3 del D.lgs. 159/2011 e smi - alla stipula del presente contratto anche in assenza di dette Informazioni;

✓ a garanzia degli obblighi contrattuali, il Concessionario ha regolarmente costituito la cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria per la somma di € 297.720,23 (euro duecentonovantasettemilasettecentoventi/23), come risultante dalla polizza n° _____ emessa, in data 11.03.2019, da _____ Spa;

✓ il Concessionario ha costituito, altresì, polizza assicurativa R.C.T. contro danni a terzi, persone, animali e cose ed estensione del rischio operante per inquinamento ambientale, n. _____ emessa, in data 11.03.2019, da _____

, con massimale - per sinistro - pari ad € 1.600.000,00;



✓ il Concessionario risulta, sulla base delle risultanze del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in regola con gli adempimenti previdenziali I.N.P.S./I.N.A.I.L.;

✓ è intenzione delle parti procedere, quest'oggi, alla stipula del presente atto in forma pubblico-amministrativa.

TUTTO CIÒ PREMESSO

mentre si conferma e ratifica la narrativa in premessa, che si dichiara parte integrante del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Oggetto della concessione

Il servizio ha per oggetto la raccolta dei rifiuti da bordo delle navi mercantili in sosta nell'area portuale di Taranto, alla fonda o in banchina, entro o fuori la Rada di Mar Grande.

Il Concessionario si impegna alla esecuzione del servizio alle condizioni di cui al presente atto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché alla piena osservanza della disciplina di cui alla normativa di settore vigente.

Art. 2 - Obblighi del concessionario

Il Concessionario, come sopra rappresentato, si obbliga legalmente e formalmente ad eseguire il servizio indicato nelle premesse e specificato nel CSDP, ai patti e condizioni stabiliti nello stesso che qui si allega sotto il n. "1".

In particolare, sono a carico del concessionario gli oneri e gli obblighi di cui all'art. 5 del CSDP.

Il Concessionario è obbligato ad applicare all'utenza le tariffe di cui all'art. 10 del CSDP, al netto dell'offerta ribasso dello 0,05% (zero/05 per cento).

Art. 3 - Durata della concessione

La concessione ha durata di anni 6 (sei) decorrenti dalla data di consegna del ser-

vizio (28.02.2019/27.02.2025).

Art. 4 - Garanzie contrattuali

A garanzia degli impegni assunti con il presente atto, il Concessionario ha regolarmente costituito/prodotto:

1. deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria per la cauzione definitiva;
2. polizza R.C.T.

così come meglio specificato in dettaglio nelle premesse.

Le polizze di cui ai nn. 1) e 2) del presente articolo sono state rilasciate in conformità agli schemi tipo allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31.

Art. 5 - Mezzi ed attrezzature per lo svolgimento del servizio

Il Concessionario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara:

a. di destinare specificamente allo svolgimento del servizio i mezzi previsti dall'art. 4 del CSDP, così come dichiarati all'atto di partecipazione alla procedura di gara *de qua*;

b. che, dovendo disporre di tutti i mezzi/attrezzature e di quant'altro occorre, ivi compresi impianti di qualunque specie ed entità necessari per l'esecuzione dell'attività oggetto della concessione e delle prestazioni accessorie, rinuncia ad ogni pretesa di indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare che risulterà dovuto per il servizio.

Art. 6 - Danni

Il Concessionario è direttamente responsabile di ogni danno eventualmente cagionato alle persone e/o alle cose nell'esercizio del servizio e, pertanto, l'Amministrazione concedente è manlevata da qualsiasi responsabilità civile o pe-

nale in merito.

Nessun compenso è dovuto al Concessionario per danni causati da forza maggiore.

Art. 7 - Canone di concessione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere all'Amministrazione concedente, per l'espletamento del servizio oggetto del presente atto, un canone annuo pari al 3% (tre per cento) del fatturato conseguito durante l'anno, con un minimo di € 12.000,00 (dodicimila/00 euro).

Per il primo anno, il canone minimo dovrà essere versato entro il primo mese di validità dell'atto di concessione. Per gli anni successivi detto canone dovrà essere corrisposto entro un mese dal compimento dell'anno di svolgimento del servizio, decorrente dalla data di consegna in via d'urgenza dello stesso.

Il conguaglio sarà versato al compimento di ogni anno di validità della concessione, entro e non oltre tre mesi dalla data di detto termine.

L'ammontare del fatturato per il servizio oggetto della presente concessione dovrà essere autocertificato dal Concessionario, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione concedente di chiedere la presentazione di idonea documentazione di natura fiscale e/o societaria (bilanci, fatture, dichiarazioni I.V.A., etc.).

Art. 8 - Tariffe

Le tariffe per ogni operazione di ritiro e smaltimento dei rifiuti da bordo delle navi da parte del Concessionario da applicare, previa riduzione del ribasso percentuale offerto in sede di gara, sono quelle riportate all'art. 11 del CSDP.

Il tariffario sarà aggiornato annualmente, su richiesta del Concessionario, solo sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie, operai e impiegati, relativamente all'anno precedente alla data di ri-

chiesta, salvo documentati aumenti, che intervengano dopo la presentazione dell'offerta, dei costi di smaltimento finale per effetto di leggi, regolamenti o disposizioni delle competenti Amministrazioni.

Il Concessionario si impegna, inoltre, ad accettare eventuali modifiche allo schema tariffario che prevedano una semplificazione della stessa con l'eliminazione, ad esempio, delle maggiorazioni. Detta nuova struttura tariffaria sarà redatta, con la collaborazione del Concessionario, mantenendo invariato il fatturato stimato a parità di prestazioni svolte tenendo conto dei dati degli esercizi precedenti e sarà altresì concordata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio con gli utenti interessati.

Art. 9 - Cessazione, Risoluzione e Revoca d'ufficio della Concessione

1. Fermo restando l'esercizio dei poteri di autotutela ai quali non si applicano i termini previsti dall'art. 21-nonies della L. 241/1990 e s.m.i, la concessione cessa quando:

- a) il concessionario avrebbe dovuto essere escluso ai sensi dell'art. 80 del Codice;
- b) l'Amministrazione ha violato, con riferimento al procedimento di aggiudicazione, il diritto dell'Unione europea come accertato dalla Corte di Giustizia, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione;
- c) la concessione ha subito una modifica che avrebbe richiesto una nuova procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 175, co. 8 del Codice.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice conserva sempre la facoltà di risolvere il contratto mediante contestazione in forma scritta (mezzo raccomandata/PEC), fissando un congruo termine perentorio, non inferiore a giorni 15, per la eventuale presentazione di controdeduzioni da parte del Concessionario - senza che da ciò possa derivare per lo stesso alcun diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta

3. L'Amministrazione concedente si riserva, altresì, la facoltà di revocare in qualunque momento - con atto motivato - la presente Concessione per motivi di pubblico interesse con un preavviso di almeno 60 giorni da comunicarsi a mezzo raccomandata/PEC. In caso di revoca parziale si fa luogo ad una proporzionata riduzione del canone; in tal caso, è facoltà del Concessionario svincolarsi dal vincolo concessorio dandone comunicazione all'Autorità di Sistema Portuale entro il termine di giorni 30 dalla conoscenza del provvedimento di revoca parziale.

In caso di revoca, spetta al Concessionario esclusivamente il rimborso dei costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della revoca unilaterale.

Art. 10 - Controversie

Qualsiasi controversia, di qualsivoglia natura, che dovesse eventualmente insorgere tra le Parti sull'applicazione e l'interpretazione del presente contratto nonché sulla sua esecuzione, è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario.

Il foro competente - ex art. 25 del c.p.c. - è quello della Pubblica Amministrazione, nella fattispecie Lecce.

È espressamente escluso il deferimento al sistema arbitrale.

Art. 11 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari vigenti

Per tutto quanto non previsto nel presente atto di concessione, si fa espresso rinvio alla disciplina contenuta nel Codice dei contratti e delle concessioni, nonché a:

- ✓ L. 84/1994 e smi;
- ✓ D.lgs. 152/2006;
- ✓ D.lgs. 182/2003;
- ✓ D.M. MINAMBIENTE 22/05/2001;
- ✓ D.M. MINAMBIENTE 01/07/2009;
- ✓ Ordinanze della locale Autorità Marittima;

✓ Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti urbani adottato con deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2013, n. 959 della Regione Puglia;

✓ Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti del porto di Taranto redatto da questa Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 182/2003, in vigore dal 28 novembre 2004 e successivi aggiornamenti.

Art. 12 - Spese e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, etc.) sono a totale carico del Concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16-bis, commi 1 e 2 del R.D. 2440/1923 (articolo aggiunto dall'art. 1 della L. 790/1975).

Art. 13 - Clausola di riservatezza

Il concessionario, si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Autorità di Sistema Portuale, nonché il rispetto delle norme di cui al GDPR e al D.lgs. 196/2003 (così come novellato dal D.lgs. 101/2018) in relazione ai dati relativi a terzi di cui venga in possesso/conoscenza nell'espletamento del servizio *de quo*.

Il presente atto è immediatamente vincolante ed efficace per le parti nella sua interezza.

E richiesto, io Ufficiale Rogante, ho ricevuto e pubblicato il presente atto, mediante lettura datane a chiara ed intelligibile voce alle Parti contraenti che, prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto conforme alla loro volontà a me espressa ed in segno di piena accettazione lo sottoscrivono.

Questo atto consta di n. 1 (uno) allegato: CSDP.

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle parti contraenti le quali vi hanno espressamente e concordemente rinunciato e hanno dichiarato di

averne preso piena visione e cognizione.

Detto atto è redatto a cura di me Ufficiale rogante - ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.lgs. 50/2016 - in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a mezzo di supporto informatico con programma PDF/A e sottoscritto, con firma digitale, valida alla data odierna, dalle parti e da me Ufficiale rogante (con apposizione di marcatura temporale per la validazione temporale del documento informatico e l'opponibilità ai terzi della data e dell'ora di formazione del documento medesimo).

Sottoscritto digitalmente da:

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

L'UFFICIALE ROGANTE